

REGOLAMENTO TECNICO PER LA CERTIFICAZIONE DEL

PERSONALE DI MANUTENZIONE



1305



EMAS

Verificatore accreditato
I-V-0012



INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	3
2.1.	Riferimenti di settore	3
2.2.	Riferimenti generali	3
3.	DEFINIZIONI	3
4.	ESAME DI CERTIFICAZIONE	4
4.1.	Requisiti di ammissione all'esame	4
4.2.	Richiesta di certificazione	4
4.3.	Svolgimento degli esami	5
4.4.	Valutazione dell'esame	5
4.5.	Ripetizione dell'esame	5
5.	ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE	6
6.	SITUAZIONI PARTICOLARI	6
7.	REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE	6
8.	MANTENIMENTO	6
9.	RINNOVO DEL CERTIFICATO	7
10.	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	7

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento stabilisce i principi e i criteri per la valutazione delle competenze delle persone che svolgono compiti nel contesto della manutenzione di impianti, infrastrutture e sistemi di produzione

La certificazione può essere rilasciata alle seguenti figure professionali:

- **TECNICO SPECIALISTA DI MANUTENZIONE (TM)**
- **SUPERVISORE DI MANUTENZIONE (SM)**
- **INGEGNERE DI MANUTENZIONE (IM)**
- **RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE (RM)**

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

2.1. Riferimenti di settore

- UNI EN 15628:2014 “Manutenzione. Qualifica del personale di manutenzione”
- UNI EN 13306:2010 “Manutenzione. Terminologia”
- UNI EN 13460:2009 “Manutenzione. Documentazione per la manutenzione”

2.2. Riferimenti generali

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 “Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale”.
- Legge n. 4/2013 “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”
- PS DOC 01 Condizioni generali di contratto per la certificazione del personale (vedasi per tutti gli aspetti contrattuali e generali)

3. DEFINIZIONI

Si utilizzano termini e definizioni riportati nei documenti di riferimento, in particolare i seguenti:

Candidato: persona che svolge l'attività oggetto di certificazione e che partecipa al processo di certificazione.

Servizio: risultato dell'attività del candidato, che deve essere conforme a specifiche prefissate che possono essere norme nazionali o internazionali, capitolati concordati con il cliente, o altri documenti identificati.

Organismo di Certificazione: Organismo indipendente che attua e gestisce un sistema di certificazione di conformità che consente di dichiarare che determinate persone operano con adeguata competenza e seguono le specifiche di un determinato regolamento tecnico.

Organismo di Valutazione: Organismo che, indipendente da qualsiasi interesse predominante, è qualificato da ICMQ a preparare e gestire gli esami di certificazione.

Valutazione: azione mediante la quale ICMQ accerta la competenza del candidato e controlla l'operato della persona certificata al fine di giudicare la sua conformità alle norme e regolamenti di riferimento.

Commissione di esame: composta da esaminatori incaricati dall'OdV, in possesso di pertinenti qualifiche personali e tecniche, competenti a condurre gli esami e ad assegnare i relativi punteggi.

Certificato: documento rilasciato da ICMQ in conformità alle regole dello schema di certificazione e definito nelle Condizioni Generali di Contratto.

Centro di esame: luogo, qualificato da ICMQ, nel quale vengono svolti gli esami.

Prova scritta: test scritto con domande a risposta multipla, ossia formulazione di una domanda che dà origine a tre potenziali risposte, una delle quali è corretta mentre le restanti due sono errate o incomplete

Prova pratica: prova composta da un caso di studio relativo ad una problematica specifica all'attività professionale e di complessità coerente al livello professionale.

Prova orale: colloquio tra candidato ed esaminatore che valuta le conoscenze specifiche e le nozioni teoriche del candidato definite dal presente regolamento.

Si utilizzano inoltre i seguenti acronimi:

RSC = Responsabile Schema di Certificazione

OdC = Organismo di Certificazione

OdV = Organismo di Valutazione

CdC = Comitato di Certificazione

4. ESAME DI CERTIFICAZIONE

4.1. Requisiti di ammissione all'esame

L'accesso all'esame è consentito ai candidati che documentano i requisiti riportati nella seguente tabella:

Profilo professionale	Tecnico specialista di manutenzione	Supervisore di manutenzione e/o Ingegnere di manutenzione	Responsabile della manutenzione
Titolo di studio	Livello EQF 4÷5 o equivalente (es EQF 4. Diploma di Istruzione tecnica o professionale)	Livello EQF 5÷6 o equivalente (es EQF 5: Diploma di Tecnico Superiore)	Livello EQF 6÷7 o equivalente (es EQF 6: Laurea triennale, Diploma accademico di I livello)
Tempo necessario per l'addestramento teorico e pratico (on-the-job)	Almeno 2 anni di esperienza nella manutenzione	Almeno 3 anni di esperienza nella manutenzione*, <u>oppure,</u> personale già qualificato come Tecnico e 2 anni addizionali di esperienza nella manutenzione, <u>oppure,</u> almeno laureati con 2 anni di esperienza nella manutenzione	Diplomati con almeno 5 anni di esperienza nella manutenzione (operativa+gestionale+ingegneria di manutenzione)
Durante lo sviluppo professionale di un Responsabile della manutenzione, è necessario includere almeno 2 anni di esperienza di leadership di gruppo o gestione del personale, con responsabilità diretta, della funzione o servizio di manutenzione.			
* Diplomi, lauree e master devono essere in specializzazioni scientifiche tecniche, in corsi di laurea che offrano un numero sufficiente di crediti dedicati allo sviluppo e al miglioramento della competenza nel campo della manutenzione.			

4.2. Richiesta di certificazione

Il candidato che intende sostenere l'esame per ottenere la certificazione deve presentare all'OdV la Richiesta di certificazione (PS MOD 01 MNT), debitamente firmata, allegando tutti i documenti richiesti.

Al ricevimento della richiesta, l'OdV verifica la completezza ed effettua la verifica documentale dei requisiti sopra indicati.

Nel caso di valutazione documentale negativa viene richiesta al candidato l'integrazione della documentazione fornita per dare evidenza della soddisfazione dei requisiti e/o colmare le lacune indicate dall'OdV. A seguito dell'invio della documentazione integrativa, l'OdV comunicherà a ICMQ la completezza e conformità della documentazione, il quale confermerà al candidato l'ammissione all'esame riportando anche l'indirizzo del centro di esame, la data ed i componenti della commissione di esame.

4.3. Svolgimento degli esami

L'esame è svolto alla presenza di un esaminatore il cui nome viene precedentemente comunicato al candidato ed è costituito dalle seguenti prove:

Prova scritta. La prova è composta da un test di **30 domande** a risposta multipla (3 possibili risposte), di cui una sola è corretta e due errate o incomplete.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti.

Le domande della prova scritta sono scelte dall'OdV da un elenco che viene aggiornato annualmente modificando parte delle domande e delle risposte multiple.

Prova pratica. Costituita da un **caso studio** scritto attinente l'attività della specifica figura professionale.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 2 ore.

Prova orale. il candidato discute con l'esaminatore l'attività svolta nelle prove scritte e risponde a n° 4 domande poste dall'esaminatore, su argomenti attinenti al cap. 5 della norma UNI 15628.

Il mancato superamento di una prova impedisce di proseguire nelle successive prove di esame.

Il punteggio finale, è composto dalla somma dei risultati delle singole prove.

4.4. Valutazione dell'esame

La valutazione dell'esame viene effettuata assegnando un punteggio, come descritto in dettaglio nella tabella successiva e nel rispetto dei seguenti criteri:

Prova scritta: viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta (zero punti per le risposte errate e o non compilate). Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 ($\geq 60\%$).

Prova pratica: viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 30 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 ($\geq 60\%$).

Prova orale: viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 10 per ognuna delle 4 domande poste dall'esaminatore. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 40/40. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 24/40 ($\geq 60\%$).

Nella tabella seguente è riportato un riepilogo dell'esame:

Tipo di esame	durata (minuti)	punteggio minimo per il superamento di ogni singola prova	punteggio minimo per il superamento dell'esame
Prova scritta	max 60 minuti	18/30 ($\geq 60\%$)	60/100 ($\geq 60\%$)
Prova pratica	max 120 minuti	18/30 ($\geq 60\%$)	
Prova orale	min 15 minuti	24/40 ($\geq 60\%$)	

L'esame si considera superato se la valutazione finale è superiore o uguale al **60%** del punteggio massimo.

Con il superamento dell'esame e con la successiva delibera del CdC, ICMQ rilascia un certificato di competenza professionale.

4.5. Ripetizione dell'esame

Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame facendo nuova iscrizione e versando nuovamente la quota prevista per la presentazione della domanda ed effettuazione dell'esame.

Le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di **un anno**.

5. ESTENSIONE DELLA CERTIFICAZIONE

Quando attraverso attività di lavoro venga conseguita competenza per ottenere la certificazione della figura professionale superiore a quella a cui si appartiene, può venire richiesta l'estensione della certificazione.

L'esame di estensione consiste nello svolgimento delle sole **prova pratica e orale** condotte nelle modalità previste per la nuova figura professionale

6. SITUAZIONI PARTICOLARI

ICMQ intende riconoscere le capacità ed abilità dei professionisti che documentano competenze di eccellenza, permettendo lo svolgimento dell'esame di certificazione in forma semplificata svolgendo la sola prova orale come descritta in precedenza, incrementata nella durata ad un minimo di 30 minuti.

Tale riconoscimento viene attribuito ai candidati (sia laureati che diplomati) che documentano almeno **10 anni** di esperienza nell'area della manutenzione industriale coerentemente con i requisiti richiesti per il ruolo in cui ci si intende certificare; tali 10 anni possono essere stati maturati come dipendente di una Organizzazione nel settore della manutenzione oppure lavorano conto terzi.

Al fine di ottenere il requisito premiante, il candidato deve presentare (oltre alla documentazione richiesta per l'ammissione all'esame dello specifico profilo), anche i seguenti documenti:

- curriculum vitae che evidenzi chiaramente l'esperienza di cui sopra;
- autocertificazione che dichiara ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000:
 - di aver svolto negli ultimi 10 anni l'attività di lavoro nella figura professionale richiesta per almeno **30 giorni annuali**, anche non consecutivi;
 - di aver gestito correttamente eventuali reclami ricevuti da parte di clienti sul corretto svolgimento dell'incarico negli ultimi 10 anni;
 - di aver effettuato negli ultimi 10 anni un aggiornamento professionale di almeno **4 ore annuali** su temi coerenti con la figura professionale certificata

7. REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Ogni persona certificata viene iscritta nel "Registro delle persone certificate", pubblicato sul sito www.icmq.org. Ciò consente di verificare lo stato della certificazione (validità, sospensione, revoca) nonché i dati della persona certificata.

ICMQ provvede a comunicare periodicamente ad ACCREDIA l'elenco delle persone certificate e le modifiche allo stato delle certificazioni rilasciate.

8. MANTENIMENTO

Per mantenere valida la certificazione, le persone certificate devono inoltrare a ICMQ la seguente documentazione:

- autocertificazione che dichiara ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000:
 - di aver svolto attività di lavoro nella figura professionale certificata per almeno **30 giorni**, anche non consecutivi;
 - di aver gestito correttamente eventuali reclami ricevuti da parte di clienti sul corretto svolgimento dell'incarico;
 - di aver effettuato un aggiornamento professionale di almeno **4 ore** su temi coerenti con la figura professionale certificata
- copia della disposizione di bonifico della quota annuale per il mantenimento della certificazione.
- copia dell'attestato di frequenza al corso di aggiornamento professionale

Al termine degli accertamenti ICMQ rilascia una dichiarazione di sussistenza della competenza che costituisce parte integrante del certificato.

Il mancato invio della documentazione richiesta può comportare l'attivazione, da parte di ICMQ, delle procedure di sospensione e revoca come previsto dalle condizioni generali di contratto.

9. RINNOVO DEL CERTIFICATO

La certificazione ha una durata di **cinque anni**.

Al termine dei cinque anni, il CdC di ICMQ esamina la conformità dei requisiti per il mantenimento ai regolamenti di riferimento e, ad esito positivo, delibera il rinnovo per ulteriori cinque anni.

10. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Definite nelle Condizioni Generali di contratto (PS DOC 01)